

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

<u>Verbale n. 48</u> della riunione tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 27 settembre 2021

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO ¹	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA ²	in videoconferenza	

Ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione del 24 settembre 2021:

- 1. Aggiornamento situazione epidemiologica nel Paese;
- **2.** Valutazione del protocollo per lo svolgimento in condizioni di sicurezza del concorso pubblico a 15 posti di avvocato dello Stato;
- **3.** Prosieguo esame delle questioni di interesse del Ministero della cultura e del Dipartimento dello sport della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- 4. Varie ed eventuali.

La seduta inizia alle ore 18,55.

¹ Collegato in videoconferenza a partire dalle ore 19,10.

² Collegato in videoconferenza a partire dalle ore 19,10.





COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751 È presente, mediante collegamento in videoconferenza, il Dott. Stefano Merler, ricercatore della Fondazione Bruno Kessler, invitato dal Portavoce del CTS, Prof. Brusaferro.

Si dà per illustrato l'aggiornamento della situazione epidemiologica nel Paese, mediante rinvio agli allegati documenti dell'Istituto Superiore di Sanità trasmessi al CTS nella giornata del 24 settembre u.s. (v. allegato), tenuto conto del limitato tempo a disposizione, nella seduta odierna, per esaminare i diversi argomenti all'ordine del giorno e, comunque, della conferma del trend di miglioramento dei dati della curva epidemiologica, che nella settimana trascorsa ha fatto rilevare una ulteriore, sensibile, diminuzione dell'incidenza settimanale a livello nazionale 45 per 100.000 abitanti (17/09/2021 – 23/09/2021: dati flusso Ministero della salute) vs 54 per 100.000 abitanti (10/09/2021-16/09/2021). L'incidenza resta sopra il valore di 50 per 100.000 abitanti ogni 7 giorni (soglia che potrebbe consentire il controllo della trasmissione basato sul contenimento ovvero sull'identificazione dei casi e sul tracciamento dei loro contatti) in sole 6 Regioni/Provincie autonome (nello specifico, Calabria, Emilia – Romagna, PA Bolzano, Sicilia, Toscana e Veneto), mentre è al di sotto di tale soglia nelle altre 15.

Resta, comunque, ferma la raccomandazione del CTS di progredire ulteriormente con la campagna vaccinale, dando assoluta priorità ai soggetti con età anagrafica superiore a 60 anni o con connotazioni di fragilità per patologia concomitante al momento non ancora vaccinati. Si raccomanda, inoltre, di continuare con la campagna vaccinale in altre fasce della popolazione e in particolare in quella dell'età scolastica (12-19 anni), anche in considerazione della riapertura dell'anno scolastico. Infine, il CTS auspica che si proceda celermente con la somministrazione della dose addizionale di vaccino nei pazienti con note d'immunodepressione congenita o acquisita.



COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751 II Coordinatore dà, quindi, la parola al Dott. Merler il quale, anche sulla scorta dell'analisi dell'andamento della curva epidemiologica negli scorsi mesi nel Paese e della situazione rilevabile negli altri Stati dell'Unione europea (fermo restando che non possono assumersi meccanicamente, quale base per eventuali modelli a livello nazionale, fenomeni osservati in contesti caratterizzati da diversità di struttura e comportamenti sociali, tasso di urbanizzazione, condizioni climatiche, etc.), illustra alcuni possibili scenari ipotizzabili per le prossime settimane, tenuto conto delle decisioni già assunte – tra le quali particolarmente significative sono la riapertura delle scuole, con cessazione della didattica a distanza, e la decisa riduzione, a decorrere dal 15 ottobre p.v., del c.d. smart working, con previsione del ritorno alla modalità "in presenza" quale forma normale di prestazione dell'attività lavorativa – e di quelle che potranno essere adottate con riguardo ad altre attività economiche e sociali.

Si apre una discussione tra i presenti, al termine della quale, alle ore 19,45, il Dott. Merler interrompe il collegamento in videoconferenza. Il CTS, unanimemente, concorda che la presentazione dei dati basati sui modelli sviluppati dal Dott. Merler supportano pienamente la strategia di procedere a riaperture/riprese di attività seguendo principi di gradualità come elemento ispiratore delle scelte suggerite.

Il CTS esamina, quindi, il **punto n. 2** dell'ordine del giorno, vertente sulla valutazione del protocollo per lo svolgimento in condizioni di sicurezza del concorso pubblico a 15 posti di avvocato dello Stato (v. allegato).

Nel sottoporre il documento al Comitato, il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato riferisce che il protocollo prende a riferimento quello relativo allo svolgimento del concorso pubblico per titoli ed esami, a 64 posti di referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti, già "validato" dal Comitato Tecnico





COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751 Scientifico nella seduta del 10 settembre 2021, attesa la sostanziale omogeneità delle due procedure, soprattutto sotto il profilo della durata delle prove scritte (8 ore ciascuna), apportandovi alcune integrazioni e aggiustamenti nei termini che seguono:

- è stata <u>eliminata la previsione della rilevazione della temperatura all'ingresso</u> mediante *termoscanner*, in considerazione dell'avviso del CTS secondo cui la rilevazione della temperatura non è né richiesta né raccomandata, in quanto misura rivelatasi di limitata utilità nello *screening* dei soggetti positivi;
- viene chiarito più esplicitamente che <u>il referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare (da presentare in aggiunta al *green pass*) è richiesto solo ai fini <u>dell'accesso alla prima prova scritta</u>, sì da non aggravare i candidati vaccinati dell'onere di ripetere il test ogni 48 ore durante i 4 giorni delle prove scritte. Resta comunque fermo l'obbligo di esibire il green pass prima di ogni accesso all'area di concorso;</u>
- per rendere più agevole il rispetto della prescrizione, le distanze di sicurezza tra le postazioni degli operatori addetti all'identificazione (provviste di divisorio in plexiglass), nonché le distanze di sicurezza tra i candidati che accedono all'area di concorso per l'identificazione e ne escono al termine delle prove, sono state uniformate a 2 metri. Resta, invece, immutata la distanza di 3 metri, durante lo svolgimento delle prove scritte, tra i candidati (con superfice minima per singolo candidato di 9 mq) e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e la commissione esaminatrice in ogni fase della procedura concorsuale;
- in considerazione del contenuto numero di candidati, lo scaglionamento in ingresso non avviene mediante differenziazione di fasce orarie, ma mediante <u>scaglionamento</u> dei candidati in gruppi;
- sono state indicate le modalità di <u>consultazione dei codici messi a disposizione dalla</u> <u>Commissione</u> (utilizzo del gel idroalcolico igienizzante, reso disponibile in apposito



COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751 dispenser, prima e dopo l'operazione e segnalazione con alzata di mano per predisporre una prenotazione all'accesso evitando file e assembramenti);

- è stata ulteriormente esplicitata la prescrizione relativa agli alimenti, consentendone l'ingresso nell'area concorsuale all'interno di buste trasparenti per maggiore facilità di controllo del contenuto purché preconfezionati (anche a domicilio) e consumabili senza l'utilizzo di posate. Ciò al fine di favorire quanto più possibile un fast food, evitando di dilatare il tempo del pasto, in cui il candidato resta privo di mascherina. Quanto al consumo di liquidi, non è prevista la fornitura di bottigliette d'acqua da parte dell'Avvocatura ed è stato consentito anche il consumo di bevande analcoliche diverse dall'acqua, purché introdotte nell'area di concorso in bottiglie monouso sigillate;
- è stata eliminata la previsione secondo cui i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati, in quanto concretamente non attuabile presso la struttura del Hotel Ergife, sede di svolgimento delle prove scritte, e in quanto misura che parrebbe non indispensabile, sul piano della sicurezza, ove venga comunque garantita l'adozione di percorsi di transito distinti per l'entrata e l'uscita di chiunque e il distanziamento interpersonale.

Tanto premesso, il CTS, richiamato il proprio precedente avviso, formulato nella seduta del 10 settembre 2021, in relazione al protocollo predisposto per il concorso pubblico per titoli ed esami, a 64 posti di referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti, esprime avviso favorevole, non incidendo le proposte modifiche e integrazioni sull'idoneità del protocollo a costituire efficace strumento di prevenzione dei casi di contagio (ivi inclusa la previsione secondo la quale l'obbligo di presentare un test antigenico rapido o molecolare negativo, in aggiunta al green pass, valga solo per il primo giorno delle prove scritte, ferma



COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751 restando la necessità di disporre di certificato verde valido nei giorni delle prove successive: modalità, questa, che, ove ritenuto, potrà essere adottata anche dalla Corte dei conti per il proprio concorso pubblico a 64 posti di referendario), fatto salvo il rispetto delle seguenti raccomandazioni:

i) il protocollo rimanda al Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020, nella versione del 25 maggio 2020: tale previsione va integrata facendo riferimento anche al Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020, contenente «Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici», nella versione aggiornata al 20 maggio 2021;

ii) <u>il ricambio dei dispositivi di protezione individuale deve essere previsto ogni quattro ore.</u>

Il Coordinatore introduce, quindi, il **punto n. 3** dell'ordine del giorno, evidenziando che il Comitato ha ricevuto i quesiti definitivi da parte delle Amministrazioni interessate (v. allegati), richiamando le considerazioni già condivise nella seduta del 23 settembre u.s., per le quali si fa rinvio al relativo verbale, e ricordando che, nella seduta odierna, il CTS è chiamato a rendere un parere definitivo, come richiesto dall'art. 8 del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127.

Dopo articolata discussione, il CTS, sulla base dell'attuale evoluzione positiva del quadro epidemiologico e dell'andamento della campagna vaccinale, all'unanimità ritiene si possano prendere in considerazione allentamenti delle misure in essere, pur ribadendo l'opportunità di una progressione graduale nelle riaperture, basata sul costante monitoraggio dell'andamento dell'epidemia combinato con la progressione delle coperture vaccinali nonché degli effetti delle riaperture stesse.

Tanto premesso, sulle questioni ad esso sottoposte il CTS esprime le seguenti valutazioni:



COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Manifestazioni ed eventi sportivi – attività sportiva ricreativa

- Il CTS ritiene si possa procedere con graduali riaperture degli accessi di persone munite di *green pass* agli eventi sportivi.
- *i*) <u>In particolare, il Comitato ritiene possibile stabilire un aumento, in **zona bianca**, della capienza massima delle strutture all'aperto al 75% e per quelle al chiuso al 50%, senza previsione di un distanziamento interpersonale minimo (che, tuttavia, si raccomanda di far osservare, laddove ve ne sia la possibilità), alla condizione del rispetto delle seguenti raccomandazioni:</u>
- la capienza negli impianti <u>deve essere inderogabilmente rispettata utilizzando tutti i settori</u> nei quali vanno garantite le suddette proporzioni tra posti occupati e posti liberi e non solo una parte, al fine di evitare il verificarsi di assembramenti in alcune zone;
- devono essere <u>rispettate stringentemente le indicazioni all'uso delle mascherine</u> <u>chirurgiche durante tutte le fasi degli eventi</u>;
- ci deve essere <u>adeguata vigilanza da parte di personale dedicato allo scopo, anche</u> <u>eventualmente identificato dalle società organizzatrici, sull'osservanza delle indicazioni da parte del pubblico e del personale addetto</u>.
- Il CTS ritiene, inoltre, opportuno specificare che il richiamo al rispetto rigoroso dell'omogenea ripartizione della capienza al 75% nei vari settori dello stadio e alla necessità d'indossare dispositivi di protezione individuale trovano ulteriore fondamento sulle evidenze che indicano il rischio di *outbreak* d'infezione da SARS-CoV-2 osservati nei partecipanti agli incontri di calcio dei campionati Europei per squadre nazionali della scorsa estate.



COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751 *ii*) In zona gialla, ritiene il CTS che vi siano le condizioni per <u>l'applicazione del regime sino ad ora vigente in zona bianca</u> (quale descritto nel verbale del 23 settembre u.s., cui si fa rinvio);

iii) Per <u>competizioni ed eventi di eccezionale rilevanza</u>, anche internazionale, il CTS ritiene <u>possibile che siano autorizzate delle deroghe ai suddetti limiti</u>, con l'applicazione – oltre che delle Linee guida previste dalla normativa vigente – di specifici protocolli che tengano conto delle caratteristiche dell'impianto utilizzato, delle condizioni di afflusso e di deflusso degli spettatori, nonché del presumibile atteggiamento del pubblico in relazione al tipo di evento in questione;

iv) per le attività agonistiche, didattiche e di balneazione che si svolgano nelle <u>piscine</u> <u>ad uso natatorio</u>, infine, il CTS ritiene accoglibile la richiesta di <u>riduzione dell'indice di</u> affollamento massimo, da 7mq a 5mq.

Manifestazioni ed eventi culturali

Il CTS ritiene si possa procedere con graduali riaperture degli accessi di persone munite di certificato verde anche per <u>cinema</u>, <u>teatri</u>, <u>sale da concerto</u>.

- *i*) In particolare il CTS ritiene possibile stabilire, salvo quanto indicato al successivo punto *ii*), un aumento della capienza massima delle strutture al 100% all'aperto e fino all'80% al chiuso in zona bianca, senza previsione di un distanziamento interpersonale minimo (che, tuttavia, si raccomanda di far osservare laddove ve ne sia le possibilità), alla condizione che:
- siano rispettate <u>le indicazioni all'uso delle mascherine chirurgiche durante tutte le</u> <u>fasi degli eventi</u>;
- sia posta massima attenzione alla qualità degli impianti di aereazione;
- ci sia <u>adeguata vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni da parte del pubblico e del personale addetto</u>.

MOD. 3



Tresidenzadel Consiglio/dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751 Tale indicazione potrà essere rivista nell'arco dei prossimi due mesi, in relazione all'andamento della curva epidemiologica e all'eventuale nuova disponibilità di studi epidemiologici specificatamente condotti in questo ambito.

ii) con riferimento agli <u>eventi che non si svolgono nei luoghi deputati agli intrattenimenti culturali, quali cinema, teatri di prosa e lirici, auditorium, arene e sale da concerto, ma che siano organizzati al di fuori di tali ambiti (quali, ad esempio, i concerti rock o di musica popolare che si svolgano negli stadi o nei palazzi dello sport), considerati il presumibile diverso atteggiamento del pubblico e la difficoltà di far mantenere la posizione seduta, ritiene <u>il CTS che debbano applicarsi le medesime misure previste per gli eventi sportivi e, dunque, che debba essere autorizzata una capienza massima delle strutture all'aperto al 75% e per quelle al chiuso al 50%.</u></u>

iii) Con riguardo <u>agli accessi ai musei e agli altri istituti e luoghi della cultura</u> di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, il CTS ritiene che vi siano e condizioni per il venir men delle limitazioni, ma raccomanda di garantire l'organizzazione dei flussi per favorire, in ogni caso, rigorosamente il distanziamento interpersonale in ogni fase con l'eccezione dei nuclei conviventi.

*

Nell'ambito delle questioni "varie ed eventuali", il Coordinatore mette a parte gli altri componenti del CTS che il Viceministro alla Salute, Senatore PierPaolo Sileri, ha rappresentato a lui e al Direttore Generale della Prevenzione, l'intenzione di promuovere la conduzione di uno studio scientifico, rigorosamente disegnato e accuratamente valutato con finalità simili a un altro studio condotto a Barcellona in un'epoca in qui non vi era larga dominanza della variante delta di SARS-CoV-2, mirato a definire compiutamente il rischio legato alla partecipazione a mass gatherings in soggetti possessori di green certificate. Il CTS, pur non avendo dettagli sul disegno



COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751 dello studio e sulla metodologia di conduzione che verrà impiegata, ritiene certamente apprezzabile l'iniziativa e ne incoraggia la realizzazione.

*

Alle ore 20,40, in assenza di altri argomenti sui quali concentrare l'attenzione, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA	in videoconferenza	

Verbale approvato dopo condivisione via e.mail da parte di tutti i Componenti.

IL COORDINATORE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Franco Locatelli

Sergio Fiorentino